
REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELLE USCITE/VISITE DIDATTICHE, DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, DEI SOGGIORNI LINGUISTICI E DEGLI SCAMBI CULTURALI

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 43/VII del 15/11/2022)

PREMESSA

Le uscite/visite guidate, i viaggi d'istruzione sono parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica - ferma restando la disponibilità dei docenti della classe all'accompagnamento - e costituiscono un momento importante di apprendimento, al di fuori dell'aula scolastica, nonché un metodo efficace e innovativo per integrare e ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, per sviluppare competenze relazionali e organizzative, per innalzare il livello di responsabilizzazione e autonomia, per sedimentare nel gruppo forme di socializzazione e di solidarietà in linea con i valori e i principi posti in essere dal curriculum di educazione civica. Nello stesso tempo, i viaggi devono costituire un momento di verifica e di riflessione culturale, per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze.

I viaggi, le visite di istruzione e gli stage linguistici sono organizzati tenendo conto dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto, che sono riportati nel presente Regolamento. Essi devono essere approvati nella Programmazione del Consiglio di classe e devono rispettare i seguenti principi generali deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Arricchimento della formazione curricolare/interdisciplinarietà
- Integrazione dei contenuti curricolari
- Educazione alla cittadinanza europea
- Ampliamento delle conoscenze linguistiche
- Apertura verso i processi di internazionalizzazione delle dimensioni formative e culturali della scuola
- Acquisizione di competenze pratiche connesse con competenze di tipo relazionale ed organizzativo.

DEFINIZIONI

Le tipologie proposte dall'Istituto possono essere così sintetizzate:

- a) uscite didattiche: uscite effettuate al mattino nell'ambito del territorio comunale;
- b) visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata (senza pernottamenti) presso siti ambientali, mostre, musei, località di interesse storico-artistico;
- c) viaggi di integrazione culturale: uscite che prevedono finalità culturali e formative di specifico interesse per i diversi indirizzi di studio e che possono comportare uno o più pernottamenti.

Per i viaggi effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli studenti una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti artistici, paesaggistici/ambientali, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino spostamenti in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Per i viaggi effettuati all'estero, si afferma l'esigenza di collocare l'esperienza formativa liceale in un quadro di internazionalizzazione dei rapporti e di consapevolezza della comune identità europea e mondiale, cogliendone gli aspetti socio-culturali, economici e tecnologici;

- d) scambi culturali/gemellaggi: si effettuano con scuole di altre località italiane o all'estero e hanno come obiettivo la conoscenza della realtà culturale del luogo di destinazione o il suo approfondimento;
- e) stage linguistici: i Consigli di Classe possono organizzare uno stage linguistico in un paese estero, della durata max di 11 giorni (10 notti). Il programma dello stage prevede un corso di lingua, con attestazione dei livelli raggiunti, visite e attività culturali.

PARTECIPANTI

Per le uscite didattiche è necessaria la partecipazione totale della classe.

Condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è la partecipazione di almeno il 75% degli studenti di ogni singola classe.

Gli studenti che non partecipano all'iniziativa sono tenuti a frequentare le lezioni secondo l'orario che sarà comunicato.

I viaggi di 1 giorno e le uscite didattiche dovranno essere effettuate di norma non oltre il 30 del mese di aprile. Oltre il 30 aprile è consentita partenza solo per la partecipazione a eventi di carattere culturale o eventi sportivi, di carattere eccezionale, previsti in precedenza, o per concorsi e certamina.

NUMERO DELLE INIZIATIVE

Salvo casi eccezionali e per eventi di comprovata importanza, nel corso dell'anno scolastico è consentito organizzare al massimo:

- a) Per tutte le classi sono consentite uscite didattiche o visite guidate (quindi senza pernottamenti) in numero massimo di sei per ogni classe di ogni anno di corso, nell'arco dell'a.s.;
- b) Per le sole classi del secondo biennio e del quinto anno, per ogni anno scolastico, sono consentiti a ciascuna classe un viaggio in Italia o all'estero della durata massima di sei giorni di lezione, con un massimo di sette pernottamenti;
- c) Per gli stage linguistici la durata massima può essere di max 11 giorni (10 notti);
- d) Per l'indirizzo linguistico, nel caso di due proposte presentate nel cdc, prevale la proposta relativa allo stage linguistico o comunque quella relativa alla specificità culturale dell'indirizzo;
- e) Per le classi quinte vanno esclusi i periodi di somministrazione delle prove INVALSI;
- f) Per gli scambi culturali/gemellaggi la durata sarà definita di volta in volta in base all'accordo stipulato tra le scuole partecipanti.

Per tutte le classi, sono da considerare a parte le visite ed i viaggi organizzati nell'ambito di specifici progetti didattici debitamente approvati dagli Organi Collegiali.

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO/GEMELLAGGI

I viaggi all'estero con scambi di classe/gemellaggi sono regolamentati dalle istruzioni emanate dalla Direzione per gli scambi culturali con l'estero del Ministero dell'Istruzione. Per quanto qui non contemplato continuano ad applicarsi le norme contenute nella C.M. 358/96.

Gli scambi derivano le loro finalità dalla programmazione annuale predisposta dai Consigli delle classi coinvolte nel viaggio; tali finalità devono essere mirate ad integrare e ad approfondire la normale attività di insegnamento.

Gli scambi, allo scopo di realizzare un più efficiente apprendimento della lingua straniera e/o una più compiuta conoscenza della realtà civile, sociale e culturale del Paese straniero, devono di norma prevedere il reciproco inserimento nelle famiglie, con offerta vicendevole di ospitalità tra gli studenti.

DESTINATARI

Lo scambio, essendo una iniziativa inserita nella programmazione didattica e formativa predisposta per la classe, deve coinvolgere nella sua preparazione e nella sua attuazione tutte le componenti - in particolare tutti i Docenti della classe - al fine di collaborare e di contribuire con ogni opportuno accorgimento alla migliore riuscita dell'organizzazione ed alla più efficace realizzazione delle finalità formative e conoscitive sottese allo scambio.

I Docenti accompagnatori sono scelti prioritariamente tra quelli che insegnano nella o nelle classi partecipanti al viaggio.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività sono progettate dal Consiglio di Classe a integrazione della programmazione di inizio anno scolastico. Nel primo Consiglio di Classe i docenti predispongono la programmazione del viaggio, indicando i docenti accompagnatori e il docente organizzatore. Qualora in occasione di questa riunione non fossero disponibili dati sufficienti per formalizzare le proposte, il Consiglio di Classe può limitarsi a verbalizzare l'intenzione di attuare (o non attuare) le iniziative, indicandone in modo generico le tipologie e le finalità e

riservandosi di definire e approvare i progetti specifici nel corso di riunioni successive o comunque nelle modalità previste dal presente Regolamento.

È necessario che agli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

L'indispensabile "*preparazione preliminare*" finalizzata a trasmettere le necessarie informazioni può richiedere la predisposizione di materiale didattico adeguato e va integrata con la opportuna programmazione di momenti di rielaborazione e verifica delle esperienze vissute.

Tutti gli studenti partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento e dell'apposita documentazione sanitaria.

Durante il primo Consiglio di Classe aperto ai rappresentanti (ottobre/novembre) viene presentato il viaggio di istruzione.

Per gli studenti minorenni deve essere acquisita l'autorizzazione di entrambi i genitori. Gli studenti maggiorenni dichiarano la volontà di partecipazione al viaggio. I genitori degli studenti maggiorenni sottoscrivono di essere a conoscenza della partecipazione del figlio/a alla visita/viaggio di istruzione.

Le famiglie sono tenute a effettuare entro le date che verranno indicate, i relativi versamenti della quota.

DOCENTI REFERENTI E ACCOMPAGNATORI

Una volta definita un'iniziativa, all'interno del Consiglio di Classe deve essere individuato un docente che si occupi dell'espletamento delle procedure organizzative (docente organizzatore). Nel caso di iniziative che coinvolgono più classi, i docenti referenti di queste ultime collaborano all'organizzazione e provvedono, ciascuno per la propria classe, a fornire le comunicazioni necessarie a famiglie e studenti. Per poter effettuare il viaggio, il numero dei partecipanti deve essere almeno pari al 75% degli studenti di ciascuna classe coinvolta.

Il Docente referente del viaggio per la classe provvede a:

- informare studenti e genitori;
- raccogliere le adesioni (75% degli studenti);
- predisporre il programma del viaggio compilando l'apposita modulistica;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori e le dichiarazioni personali degli studenti;
- coordinare il versamento delle quote, in accordo col DSGA;
- compilare, al rientro, una relazione consuntiva

e consegnarla in segreteria. Tali relazioni costituiranno una base di consultazione per successive esperienze.

Nel caso di visita di istruzione di un giorno il Docente Organizzatore provvede a:

- raccogliere le adesioni;
- compilare e consegnare in Segreteria alunni la richiesta di autorizzazione per visite di istruzione di un giorno;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori e le dichiarazioni personali per gli studenti maggiorenni;
- informare le famiglie;
- coordinare l'eventuale versamento delle quote, in accordo col DSGA.

Nel caso di iniziative che coinvolgono più classi, i docenti referenti di queste ultime collaborano all'organizzazione e provvedono, ciascuno per la propria classe, a fornire le comunicazioni necessarie a famiglie e studenti.

Per ogni iniziativa, il Consiglio di Classe deve inoltre individuare i docenti accompagnatori, di norma in numero di 1 ogni 15 partecipanti. Qualora il numero complessivo di partecipanti a iniziative che coinvolgono più classi non consentisse di designare un pari numero di accompagnatori per ciascuna classe, i Consigli di Classe interessati individuano di comune accordo gli accompagnatori tra i docenti delle classi in questione, avendo cura di assicurare la presenza di almeno un docente titolare di ogni classe.

Nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità certificata va prevista la presenza di un accompagnatore in aggiunta.

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del docente che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61 della Legge 312 11/07/1980.

Ogni docente ritira in Segreteria la nomina/dichiarazione assunzione obbligo di vigilanza.

Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese.

- Per gli studenti diversamente abili è necessaria la partecipazione di un ulteriore accompagnatore (rapporto 1:2 alunni disabili), non necessariamente insegnante di sostegno e predisporrà ogni altra misura di sostegno in relazione alla gravità dell'handicap, compresa la richiesta di mezzo di trasporto idoneo e fornito di elevatore se necessario.

- In alcune classi, il consiglio di classe può richiedere di individuare un numero di accompagnatori anche superiore al numero previsto, per garantire una più puntuale sorveglianza.

- Per le uscite didattiche, i viaggi di istruzione o gli stage in cui partecipa una sola classe sono sempre necessari almeno due docenti accompagnatori.

- Per i viaggi di istruzione all'estero con partecipazione di 2 classi abbinate, il numero degli accompagnatori non può essere inferiore a tre.

- Ferme restando le norme contrattuali che ammettono la partecipazione dei collaboratori scolastici alle uscite didattiche, per particolari motivazioni e su progetti significativi, può essere consentita la partecipazione del personale amministrativo o tecnico, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi.

- Non sono consentite presenze di persone estranee o famigliari di docenti e studenti.

COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti devono comportarsi con particolare responsabilità e rispettare puntualmente le regole in vigore nei luoghi visitati.

In concreto inoltre devono:

- essere puntuali;
- attenersi alle istruzioni ricevute;
- rispettare il divieto di fumare; astenersi dall'uso di alcolici;
- comunicare immediatamente a un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o il viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia a un docente accompagnatore, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Il Consiglio di classe può deliberare l'esclusione dalla partecipazione a visite guidate, viaggi d'istruzione, soggiorni linguistici o scambi linguistici all'estero, disponendo la normale frequenza alle lezioni scolastiche, per quegli studenti che abbiano evidenziato comportamenti non conformi al rispetto delle regole e alle indicazioni degli insegnanti, o che si siano resi protagonisti di atteggiamenti e/o atti di bullismo o cyberbullismo.

Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo del 75%.

È obbligatorio:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità.
- Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
 - durante le visite, il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
 - la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; il Consiglio di Classe può decidere che gli stessi, l'anno successivo, non potranno partecipare ad alcun viaggio;
 - nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
 - la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

PARTECIPAZIONE DI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Non è ammessa la partecipazione di soggetti estranei all'Amministrazione. In caso di alunni con disabilità che comportano limitazioni alla piena autonomia personale, psicofisica o sociale può essere prevista la partecipazione di un genitore, il quale si impegnerà a versare la quota del viaggio, come richiesto agli alunni, e parteciperà alle attività programmate.

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Per quanto riguarda gli alunni ed il personale scolastico, l'assicurazione stipulata all'inizio dell'anno dalla scuola copre anche le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Eventuali ulteriori necessità di oneri per spese di assicurazione saranno comprese nella quota di partecipazione.

Per quanto concerne gli esterni, gli stessi (qualora non sia già compresa nell'offerta dell'agenzia turistica o dalla ditta di autoservizi) dovranno autonomamente stipulare apposito contratto di assicurazione in loro favore e presentarne la relativa documentazione al docente referente del viaggio che lo consegnerà alla segreteria.

RIMBORSI

Nel caso di rinuncia al viaggio, sia collettiva, sia individuale, dopo il versamento della caparra all'Agenzia Viaggi, non è garantita la restituzione parziale o totale della quota versata.

Non sono in ogni caso rimborsabili le quote di partecipazione versate per visite didattiche o viaggi di istruzione di una sola giornata.

DISPOSIZIONI CONNESSE AL COVID-19

Qualora sia stata versata la quota di partecipazione al viaggio d'istruzione, sia che si tratti di acconto che di saldo, la stessa non potrà essere rimborsata qualora determini un aggravio di spesa a carico delle altre famiglie. Il rimborso potrà avvenire esclusivamente ad invarianza di spesa qualora uno studente che non abbia precedentemente aderito al viaggio, e qualora possibile, lo faccia tardivamente e versi la quota di partecipazione.

Per far fronte all'eventualità di contagio da covid-19 dovrà essere stipulata apposita assicurazione (qualora non prevista dalla polizza stipulata dall'istituto per copertura infortuni e responsabilità civile c/terzi) da richiedere all'agenzia di viaggio come servizio aggiuntivo.

RICHIESTE E CASI SPECIALI

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal Regolamento e/o per esigenze particolari correlate all'organizzazione delle iniziative, è necessario rivolgersi alla Vicepresidenza.

La Dirigenza si riserva di verificare in ogni momento la correttezza delle procedure organizzative e la coerenza delle iniziative con i principi e gli obiettivi didattici espressi nel P.T.O.F. della scuola e con la sua *mission* istituzionale.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ E APPROVAZIONE

Le uscite didattiche/visite guidate devono essere presentate al controllo di regolarità formale, di norma, almeno 20 giorni prima della partenza.

I viaggi di istruzione/stage/ scambi culturali vanno presentati al controllo di regolarità di norma almeno 30 giorni prima della partenza.

La modulistica, le autorizzazioni dei genitori, i preventivi ed il programma scritto vanno consegnati all'atto di presentazione della pratica per il controllo di regolarità formale, che è svolto dal DSGA o da un suo delegato.